



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1641

Seduta del 20/05/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Martina Cambiaghi

Oggetto

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO DEL COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DELLA LOMBARDIA, AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 8 DELLA LEGGE REGIONALE 1 OTTOBRE 2014, N. 26 "NORME PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE, DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E PER L'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SPORTIVE INERENTI ALLA MONTAGNA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Simone Rasetti

Il Dirigente Luca Vaghi

L'atto si compone di 16 pagine

di cui 11 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna” ed in particolare l’art. 10, comma 7, che istituisce i Collegi professionali dei maestri di sci e delle guide alpine, quali organi di autodisciplina e di autogoverno, e che la Giunta Regionale svolge le funzioni di vigilanza su tali organismi;

RICHIAMATO il comma 8 del medesimo art.10 della l.r. 26/2014 ove stabilisce che “i collegi regionali trasmettono alla Giunta regionale, ai fini dell’approvazione, i rispettivi regolamenti organizzativi entro 30 giorni dalla data di adozione”, che i “medesimi regolamenti organizzativi acquistano efficacia se approvati nel termine di sessanta giorni dal loro ricevimento, fatte salve eventuali richieste istruttorie che comportano l’interruzione del medesimo termine”, e che i “regolamenti organizzativi si intendono approvati trascorso il termine di sessanta giorni dal loro ricevimento o l’ulteriore termine di sessanta giorni a seguito di richieste istruttorie senza che sia intervenuto formale atto di approvazione”;

VISTO il r.r. 29 settembre 2017, n. 5 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”;

RICHIAMATO, il Capo II (Maestri di Sci) del Regolamento, che regola l’esercizio della professione di maestro di sci, ed in particolare l’art. 6 (Corsi di aggiornamento per i maestri di sci), ove stabilisce l’obbligo per i maestri di sci, fatta eccezione per i maestri istruttori nazionali in regola con gli aggiornamenti annuali, di frequentare con cadenza triennale un corso di aggiornamento professionale per il totale delle ore previste, a pena di cancellazione dall’albo, e che i maestri di sci che non possono frequentare il corso di aggiornamento per malattia o per altre documentate cause di forza maggiore possono, entro un anno dalla cessazione dell’impedimento, essere ammessi a frequentare il corso di aggiornamento immediatamente successivo senza incorrere nella cancellazione dall’albo, ma non possono esercitare la professione fino al completamento del corso di aggiornamento;

VISTA la D.g.r. n. X/1400 del 21/02/2014 “Nuovo regolamento organizzativo dei maestri di Sci della Lombardia”;

CONSIDERATO che il Presidente del Collegio regionale dei maestri di sci della Lombardia con nota del 28 febbraio 2019 prot. N1.2019.0003732 ha trasmesso alla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Direzione Generale Sport e Giovani i seguenti documenti:

- nuovo regolamento organizzativo del Collegio regionale dei maestri di sci;
- verbale della seduta dell'Assemblea del Collegio, tenutasi a Ponte di Legno (BS) in data 24/11/2018;

PRESO ATTO che il dirigente della U.O. Impianti sportivi e Infrastrutture e Professioni sportive della montagna della Direzione generale Sport e Giovani riferisce che il Collegio regionale dei maestri di sci ha adottato il nuovo regolamento organizzativo per i seguenti motivi:

- aggiornare il testo alla vigente normativa regionale (l.r. 26/2014 e r.r. n. 5/2017) e statale, ed alle nuove tecnologie e strumenti di comunicazione (es: PEC, videoconferenza);
- chiarire ed esplicitare maggiormente alcune norme di difficile interpretazione;
- rendere più trasparenti ed imparziali regole e procedure (specialmente riguardo alla organizzazione delle assemblee elettive);
- introdurre il meccanismo della surroga che, nel caso di sostituzione successiva di membri del Consiglio per dimissioni, consente la sostituzione senza tenere conto della presenza di almeno 1 componente per disciplina (sci da fondo, sci alpino e snowboard), che spesso per le discipline "minori" (fondo, snowboard) è difficile individuare;
- introdurre l'Eurotest e l'Eurosicurità tra i titoli necessari per l'iscrizione all'Albo, allineandosi all'operato degli altri collegi regionali, anche in virtù di quanto sancito dal D.P.R. 237/2011 e dal Consiglio di Stato 71/2017 nel parere reso nel ricorso al Presidente della Repubblica;
- mitigare la rigida previsione del divieto di esercizio della professione introdotto dall'art. 6, comma 3 del r.r. 5/2017, attraverso la modifica dell'art. 21 del Regolamento Organizzativo ("Impedimento alla frequentazione del corso di aggiornamento"), prevedendo che il Collegio Regionale, su istanza del maestro di sci, possa consentire l'esercizio della professione fino al completamento del corso di aggiornamento, entro 1 anno dall'accoglimento della richiesta;

VISTA la nota ns. prot. N1.2019.0004750 del 09 Aprile 2019 con la quale, a seguito di una verifica del testo del nuovo regolamento organizzativo, il dirigente della UO Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni sportive della montagna ha richiesto al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Collegio regionale dei maestri di sci di modificare il testo dell'art. 21 in quanto non coerente con quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 del vigente regolamento regionale n. 5/2017, e che con detta comunicazione si sono interrotti i termini previsti dall'art.10, comma 8, della l.r. n. 26/2014;

CONSIDERATO che in data 03 maggio 2019 con nota ns. prot. N1.2019.0005572 il Presidente del Collegio regionale dei maestri di sci della Lombardia ha comunicato a Regione Lombardia, anche sulla base di criteri economico-organizzativi, di non potere in tempi brevi convocare l'Assemblea del Collegio per provvedere alla modifica dell'art. 21 del Regolamento Organizzativo, chiedendo che lo stesso venga approvato stralciando dal testo la parte non in linea con l'art. 6 del r.r. n. 5/2017;

RITENUTO pertanto, condividendo in generale le modifiche apportate, funzionali ad un riordino delle norme e ad una maggiore efficacia organizzativa del Collegio, di dovere approvare il testo del nuovo regolamento organizzativo del Collegio regionale dei maestri di sci della Lombardia, come da allegato che fa parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, con lo stralcio dei commi 2 e 3 dell'art. 21 (il comma 1 riguarda esclusivamente le modalità di trasmissione della comunicazione di impedimento), in quanto in contrasto con quanto disposto dal comma 3 dell'art. 6 del r.r. n. 5/2017;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 10, comma 8 della l.r. n. 26/2014, il nuovo testo del Regolamento Organizzativo del Collegio regionale dei maestri di sci della Lombardia, trasmesso dal Collegio in data 28 febbraio 2019, con lo stralcio dei commi 2 e 3 dell'art. 21, in quanto in contrasto con quanto disposto dal comma 3 dell'art. 6 del r.r. n. 5/2017, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio regionale dei Maestri di Sci della Lombardia;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della



Regione Lombardia
LA GIUNTA

Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge